

# CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

## Temperature e stagioni

### Il Po è un fiume di sabbia

### L'anno (nero) della siccità

di **Anna Meldolesi**  
a pagina 21

In edicola

la Lettura



Percorsi

Genio Bachofen:  
svelò al mondo  
il potere delle donnedi **Emanuele Trevi**  
nel supplemento

La scienza e gli Ogm

## LO SGUARDO RIVOLTO AL PASSATO

di **Paolo Mieli**

L'Organizzazione mondiale della sanità ha lanciato l'allarme per il Sud e il Centroamerica: è in atto un'epidemia provocata dal virus Zika, trasmesso dalla zanzara Aedes Aegypti, che causa malformazioni neonatali e che dal Brasile potrebbe estendersi al resto del mondo. Lo stesso Brasile ma anche la Giamaica, la Colombia ed El Salvador hanno suggerito già adesso alle proprie connazionali di non rimanere incinte in questo periodo. Nell'attesa che sia trovato un vaccino in grado di debellare Zika, l'unico rimedio sono zanzare geneticamente modificate create dalla società britannica Oxitec, che sono già state sperimentate in Africa e nelle isole Cayman per combattere la febbre Dengue. La città brasiliana di Piracicaba ha testé annunciato che farà immediato ricorso a questi insetti Ogm. È l'ennesima conferma del fatto che, almeno fino a questo momento, gli organismi geneticamente modificati contribuiscano al salvataggio di vite umane, mentre non c'è nessuna prova che abbiano provocato danni. Forse un giorno avremo evidenze di una loro nocività, ma al momento — ripetiamo — non ce n'è nessuna. E il nutrizionista Federico Infascelli il quale sosteneva di averne «scoperte», è stato colto in fallo da una Commissione di indagine della sua università (la Federico II di Napoli) che lo ha accusato di manipolazione dei dati. Senza che l'episodio provocasse nessuno scandalo. Per il fatto che contro gli Ogm si è diffuso un pregiudizio ostile a corroborare il quale è, evidentemente, considerato lecito produrre anche prove false.

continua a pagina 26

## Attentato Isis Autobomba e kamikaze, 60 morti



## Damasco, strage al santuario sciita

### Guerra del Califfato all'altro Islam

di **Davide Frattini**

Strage nel santuario sciita. Autobomba e kamikaze Isis: 60 morti. Rivive l'odio di 1.336 anni fa. La guerra infinita che ancora si combatte a Damasco.

alle pagine 8 e 9  
**L. Cremonesi, Mazza**

L'ANALISI

## Avvertimento all'Iran

### E Assad ne approfitta

di **Guido Olimpio**

a pagina 27

Guardia di finanza La relazione sugli illeciti commessi nel 2015

## Truffe degli statali tra sanità e appalti: buco da 4 miliardi

di **Fiorenza Sarzanini**

Un tesoro di quattro miliardi di euro. È la cifra record del «buco» nei conti dello Stato creata dall'attività illecita commessa da circa settemila dipendenti pubblici. In questa voragine ci sono le truffe nel settore sanitario, i mancati controlli nell'erogazione delle pensioni, gli appalti gonfiati, le consulenze inutili e i doppi incarichi. Sono, questi, gli ultimi dati relativi alle verifiche della Guardia di finanza.

alle pagine 2 e 3 **Piccolillo**

I COSTI DELLA POLITICA

## Senato, spunta la regola per mantenere le indennità

di **Sergio Rizzo**

a pagina 2

MERCATI E STRATEGIE

## A Piazza Affari il test delle alleanze in banca

di **Federico Fubini**a pagina 4 con **Massaro**

La legge Domani il voto. Gandolfini: mi appello al cattolico Renzi

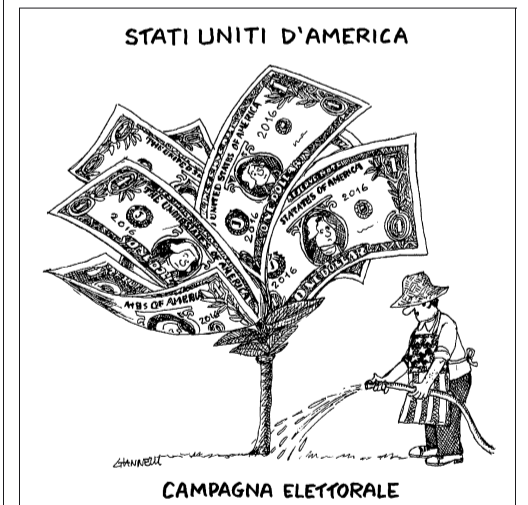
## Il governo e le unioni civili: niente stralci sulle adozioni

di **Maria Teresa Meli**

Il giorno dopo il Family day Matteo Renzi preferisce non rilasciare dichiarazioni ufficiali sulle unioni civili. Ma questo non perché vi sia un mutamento di rotta sulle unioni civili. Il governo preferisce non entrare nel dibattito. La richiesta rivolta da Massimo Gandolfini, leader del Family day, al presidente del Consiglio («Faccio appello alla coscienza cattolica del premier Renzi, che penso sia una persona intelligente, con grande fiuto politico. Quel ddl va bloccato»), cade quindi nel vuoto. «La legge non è più rinviabile», ripete il premier ai suoi. Questo significa che non vi sarà nessuno stralcio della *stepchild adoption*, come pure viene ancora chiesto da una parte della maggioranza.

a pagina 6

GIANNELLI



AI SEGGI NELL'IOWA

## Primarie Usa si parte

di **M. Gaggi e G. Sarcina**

alle pagine 10 e 11

## RICCARDO MUTI

LA MUSICA È LA MIA VITA



www.riccardomuti.com

DALL'1 FEBBRAIO  
IN EDICOLA IL 4° CD A 9,90€\*CORRIERE DELLA SERA  
La libertà delle idee

## Il prof copia ma non perde il concorso

Prove di plagio contro un docente a Messina. La Commissione: il giudizio non si cambia

di **Gian Antonio Stella**

Per andare in cattedra un docente messinese ha portato al concorso per l'abilitazione in Letteratura italiana testi qua e là platealmente copiati. Fin qui, capita. Non è la prima volta, difficile sia l'ultima. Molto più grave è la risposta del ministero. Dove si spiega che la commissione, messa davanti alle prove del plagio, ha deciso di non «modificare il giudizio». Chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto.

a pagina 19

SERIE A, NAPOLI E JUVENTUS IN FUGA



## Il Milan dilaga

### Tre gol all'Inter

di **Mario Sconcerti**

Il Milan vince il derby 3-0: gol di Alex, Bacca e Niang. L'Inter parte bene, ma sbaglia il rigore che avrebbe potuto portarla al pareggio. L'errore decisivo dal dischetto è di Icardi, che tira sul palo. Mancini espulso. Napoli e Juve in fuga.

da pagina 34 a pagina 41

DOVE CRESCONO LE RELAZIONI

## FIERA AGRICOLA

112th International Agricultural Technologies Show

Verona, 3-6 Febbraio 2016  
da mercoledì a sabato

Organizzato da VERONAFIERE  
In collaborazione con FEDER UNACOMA  
Federazione Nazionale Consorzi Machchine per l'Agricoltura  
Member of FIERA

fieragricola.it

## Primo piano | Il Parlamento e la piazza

### Il retroscena

di **Maria Teresa Meli**

# Unioni civili, Renzi va avanti Il sì ai ritocchi «costituzionali»

Sul Family day: rispetto ma ora si vota. Il Pd correggerà i rimandi al matrimonio

### Le tappe

● Dopo le due manifestazioni pro e contro, il disegno di legge sulle unioni civili firmato dalla senatrice del Partito democratico Monica Cirinnà domani approda in Senato per la discussione. Le prime votazioni sugli emendamenti sono attese tra una settimana

**ROMA** Il giorno dopo il Family day Matteo Renzi preferisce non rilasciare dichiarazioni ufficiali sulle unioni civili. E alla stessa identica linea si attiene anche la ministra delle Riforme e dei Rapporti con il Parlamento Maria Elena Boschi, alla quale è affidata la supervisione dell'iter di questa legge. Il governo preferisce non entrare nel dibattito. Ma questo non perché vi sia un mutamento di rotta sulle unioni civili. La richiesta rivolta da Massimo Gandolfini al presidente del Consiglio cade quindi nel vuoto e nel silenzio. «Faccio appello alla coscienza cattolica del premier Renzi, che penso sia una persona intelligente, con grande fiuto politico. Quel ddl va bloccato», era stata la sollecitazione del leader del Family day. Pur provando «massimo rispetto» per quella piazza,

### Gandolfini

«Faccio appello alla coscienza cattolica del premier. Quel ddl va bloccato»

Renzi non intende retrocedere: «La legge non è più rinviabile», ripete il premier ai suoi.

Già, la manifestazione di Roma non ha instillato dubbi o timori nel premier e nella titolare del dicastero delle Riforme. «Si va avanti e si vota è una questione di serietà», è la riflessione che Matteo Renzi affida ai parlamentari a lui vicini. «Massimo rispetto per tutte le piazze», dunque, ma Renzi, come ha ripetuto più volte, non intende andare «a rimorchio di nessuno».

Il silenzio ufficiale nasce da una precisa esigenza: quella di tentare di allentare le tensioni e di ridimensionare lo scontro tra opposte fazioni. Non si



A Roma Palloncini con uno degli slogan del Family day (Fotogramma)

### Le parole

#### «FAMILY DAY» E «SVEGLIATI ITALIA»

Sono i termini con cui sono state battezzate le manifestazioni sulle unioni civili delle ultime due settimane. Con Family day si indicano le iniziative, in Italia finora sono state tre, organizzate in difesa della famiglia tradizionale. Il nome ha origine dal primo raduno che si tenne in piazza San Giovanni a Roma nel maggio 2007 contro i «Dico» (Diritti e doveri delle coppie stabilmente conviventi) del governo Prodi. I sostenitori del disegno di legge sulle unioni civili, che chiedono diritti per le coppie omosessuali, hanno chiamato Svegliati Italia le 98 manifestazioni di piazza organizzate lo scorso 23 gennaio. Anche questo nome ricorda una manifestazione, «Sveglia, è l'ora dei diritti», organizzata nel marzo del 2007.

### 29

**i senatori** del Pd contrari alla stepchild adoption per le coppie omosessuali prevista dal ddl Cirinnà

### 112

**i senatori** del Pd che si sono impegnati, al di là del nodo della stepchild adoption, ad approvare il ddl

vuole allargare il solco all'interno del Partito democratico, né esasperare le divisioni in seno alla maggioranza. E men che meno si vuole che questa diventi una battaglia in grado di lacerare il Paese.

«Siamo in un ritardo inaccettabile rispetto agli altri Paesi su questa materia — spiega Boschi ai collaboratori — ma io sono convinta che occorra procedere senza contrapposizioni ideologiche. In questo modo possiamo trovare dei punti di convergenza. Bisogna discutere con tutti e ascoltare tutti, poi, ovviamente, si tirano le somme e si decide perché non si può tornare indietro».

La linea non muta. E Renzi, nella sua veste di segretario del Partito democratico, lo conferma ai suoi al Senato: «La politica deve assumersi la responsabilità di decidere». Questo significa che non vi sarà nessuno stralcio della «stepchild adoption», come pure

viene ancora chiesto da una parte della maggioranza. Gli unici emendamenti che avranno il parere favorevole del Pd saranno quelli che chiariscono rimandi della proposta Cirinnà al codice civile che riguarda l'istituto del matrimonio.

L'obiettivo è quello di evitare che la Corte costituzionale possa sollevare delle obiezioni sulla normativa. Un suggerimento in questo senso, del resto, era stato dato già tempo fa, in maniera informale, dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Quanto alla libertà di coscienza, ovviamente, non verrà data sull'intera legge. Non è mai stata intenzione del premier lasciare che il gruppo votasse in ordine sparso sulla normativa. La libertà di coscienza, quindi, verrà data solo su alcu-

### Boschi

Il ministro ai suoi: c'è un ritardo inaccettabile ma bisogna evitare gli scontri ideologici

ni punti ben precisi. Primo tra tutti, ovviamente, quello che riguarda le «stepchild adoption» su cui, come è noto, si registra la massima divergenza. Ma il voto segreto su questo punto specifico della legge, secondo il Pd, può diventare un'arma a doppio taglio. Se da un lato, infatti, può consentire ai grillini e alla minoranza interna di dare un colpo a Renzi, bocciando le «stepchild adoption» senza metterci la faccia, dall'altro lascia la possibilità a una parte dei «cattodem» e dei senatori di Area popolare (che raggruppa il Nuovo centrodestra e l'Udc) di poter votare a favore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il presidente della Corte d'Appello di Roma

# Panzani e le lodi alla sentenza sull'adozione gay: la legge serve, ma noi possiamo già intervenire

### Chi è



● Luciano Panzani, 65 anni, è presidente della Corte d'Appello di Roma. È stato presidente del Tribunale di Torino

**ROMA** Luciano Panzani lei, da presidente della Corte d'Appello di Roma, durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario, ha lodato come «bella ed equilibrata» una sentenza che consentiva ad una donna di adottare la figlia della partner. Perché?

«Perché era una sentenza ben fatta, ben motivata e non sposava tesi».

**Nemmeno la tesi di chi chiede la «stepchild adoption», contenuta nel ddl Cirinnà in discussione?**

«Noi valutiamo il caso concreto. Questo riguardava la madre naturale e l'istanza della compagna che aveva con la bambina una relazione affettiva. La Corte ha ritenuto che, nell'interesse del minore, po-

tesse essere data risposta positiva. Ma secondo una possibilità che, in casi particolari, già oggi c'è».

**Il caso dell'adozione del figlio del partner dello stesso sesso, però, è proprio quello di cui si discute. Questa sentenza sembra dare un via libera alla legge. È così?**

«No, nella motivazione c'è proprio scritto che la sentenza non si pone il problema di carattere generale che deve risolvere il legislatore. E che la leg-

### La politica e le scelte

«Noi valutiamo il caso concreto, ma la scelta sulla bigenitorialità spetta al Parlamento»

ge consente l'adozione del minore se non è in stato di abbandono, quando c'è un rapporto affettivo, e nell'interesse psicofisico dei figli, senza che ciò possa significare riconoscimento di una bigenitorialità».

**Citandola alla vigilia del dibattito ha voluto supportare le richieste delle coppie gay?**

«No, no. È una coincidenza, la relazione l'ho scritta tempo fa. E citavo la sentenza per dire che i giudici hanno un grande carico non solo quantitativo, ma anche qualitativo. Ho detto che la scelta della bigenitorialità spetta al Parlamento. Noi applichiamo la legge. Ma quando arriva un caso dobbiamo decidere».

**La sentenza apre la via al-**



Sull'utero in affitto mancherebbero comunque le garanzie: anche le adozioni internazionali quando c'è il sospetto di operazioni commerciali vengono bloccate

**l'adozione di bimbi nati da un «utero in affitto»?**

«Non c'entra nulla. La norma si applica nel caso in cui uno sia il genitore naturale».

**C'è chi teme, o spera, che la legge porti in quella direzione. Poi due partner maschi potrebbero programmare la maternità surrogata sicuri di poter adottare il bambino nato.**

«Lo vedo molto complesso e poco opportuno. C'è stato un corto circuito mentale, su questo tema, da entrambe le parti. Prima viene l'interesse del minore e poi il desiderio di paternità. È brutale, ma bisogna dirlo... Non si può arrivare a ordinare un bambino, come si va a comprare un cucciolo».

**C'è chi rivendica famiglie stabili e felici nate così.**

«Certo. E a distanza di tempo, e in presenza di un rapporto stabile, meglio lasciare lì i bambini. Ma nella nostra legislazione non si può disporre né della donna, né del piccolo».

**E se la donna acconsente?**  
«Anche se stipula un contratto commerciale il figlio è

suo. Ha il diritto di abortire. O di ripensarci. E il bambino ha il diritto ad avere una madre e, se abbandonato, ad un affido e poi all'adozione. Per scegliere la soluzione migliore per lui».

**La soluzione migliore prevede sessi diversi?**

«Oggi è così. Si pensa all'identificazione che i bambini

### L'intervento

«La mia presa di posizione proprio sabato? La relazione l'ho scritta tempo fa»

hanno un po' con l'uno un po' con l'altro. Ma anche se domani si decidesse diversamente non verrebbe tolto l'ostacolo all'utero in affitto. Mancano le garanzie: anche le adozioni internazionali quando c'è il sospetto di operazioni commerciali vengono bloccate. Se si pensasse di arrivare con il neonato della mamma surrogata il bimbo potrebbe essere bloccato o dato in affitto».

Virginia Piccolillo  
© RIPRODUZIONE RISERVATA